

punto contro Montrasio il 5 di maggio alle Capannelle, mostrandoci come il vecchio allievo di Tesio, sotto un'altra giubba, riprende a far brillare il sangue di Hurry On. La buona condotta di Nesiotes fa risaldare pure l'ironia offerta da un soggetto che era stato ceduto nell'autunno scorso come organismo sfruttato dal grande proprietario in disdetta. La serie maligna di Tesio non ha tregua ancora!

E intanto anche la fortuna di de Montel ebbe un piccolo arresto nell' "Ambrosiano", dove Erba ed Oneglia le due celebri puledre dello *sportsman* milanese, partivano appoggiate dalla fiducia del *betting*, se non da quella degli iniziati che sapevano la rivale di Deleana non ancora all'apice della condizione e la compagna debilitata dall'influsso momentaneo del sesso. Infatti Erba aveva ceduto a Magnasco sui 1200 metri tre giorni innanzi e Oneglia appariva sudata. Per ciò su terreno allentato della giornata cara agli ambrosiani, furono i tre anni quelli che trionfarono in lotta veloce condotta a fondo da Serio, che scomparso alla distanza cedeva il campo ad Arcibella troppo richiesta da Wright nell'inseguimento del puledro di Gualino, tanto che la tre anni di Centurini a sua volta era costretta ad abbassare le velleità di resistenza al sopraggiungere pre-

potente d'un inatteso Tigliano che Watkins condusse di precisione a far vincere le 150.000 lire, per una lunghezza, al Barone Berlingieri ben meritevole di vedere il suo bianco fasciato in rosso al primo posto in una corsa ambita. Tigliano ha sorpreso il pubblico perchè prima aveva fatto pochino, non piazzandosi nel "Firenze", dietro a Serio e allo sventurato Gericault, a Conte Rosso e a San Martin... per vincere soltanto poi un handicap sulla dirittura di San Siro.

Ecco un altro figlio di Havresac che profitta di Erba inesplicante e un poco lontana dalla forma del 1928, di Arcibella mancante di quel fuoco che non le diede Ryan oltre il miglio e che le tolgono il terreno faticoso e il fantino precipitoso; circostanze tutte necessarie per spiegare l'improvvisata de "l'Ambrosiano", del 12 maggio. Perchè già sapete come le sorprese debbano avere alla fin fine la loro bella dimostrazione e come i battuti debbano essere consolati con le solite scusanti.

Anche queste cortesi concessioni critiche sono necessarie all'esaltazione d'uno sport che, attraverso ad alterne vicende, cammina, coi suoi tre anni alla testa, verso destini migliori nel nostro bel paese.

MANFREDI OLIVA

VITA SPORTIVA DELLA SCUOLA DI CAVALLERIA

BAUDENASCA

Indetta e organizzata dalla Scuola di Cavalleria, il 28 Aprile ha avuto luogo al Galoppatoio di Baudenasca una giornata di corse ad ostacoli. La riunione di carattere esclusivamente sportivo ha richiamato, malgrado l'incertezza del tempo, un folto ed elegante pubblico di Pinerolo e di Torino.

Le prove si sono svolte in un terreno tagliato da numerosi ostacoli naturali, sulle piste grandi e sul percorso delle boschine del Galoppatoio. È stato ammirato specialmente il gruppo dei cavalli italiani, montati dai Sottotenenti Allievi, ed i cavalli di puro sangue appartenenti alla Scuola di Cavalleria, montati dagli Allievi Istruttori.

Amazzoni, Gentlemen ed Ufficiali hanno partecipato alla riunione, dimostrando nella nobile gara la loro bravura e la loro qualità di sportmen.

I risultati delle diverse prove sono stati i seguenti:

CROSS-COUNTRY — Sottufficiali del Corpo d'Armata di Torino (6 Partenti).

- 1° - *Tarasbulba*, Sergente maggiore Galante.
- 2° - *Mammuccia*, Sergente Argenti.
- 3° - *Nua*, Maresciallo Fioretta.

PREMIO GALOPPATOIO. — (Cross country) cavalli della Scuola — ½ sangue (8 Partenti).

- 1° - *Ottone*, da Sandro p. s. i. e Caseria, Sottotenente Cavallero.
- 2° - *Olimpia*, da Leo p. s. o. e Vespa Ind. Sottotenente Fornaro.
- 3° - *Odino*, da Tamantasciar p. s. o. e Galiola, Sottotenente Cadelo.

PREMIO SOCIETA' TORINESE PERCORSI IN CAMPAGNA. — (Cross country per cavalli che hanno cacciato a Torino (4 Partenti).

- 1° - *Giorgina*, Capitano Guidi.
- 2° - *Libella*, Ing. Rezzonico.
- 3° - *Fiorina*, Conte Solaro.

PREMIO GENERALE BERTA — (Cross country) per cavalli di proprietà degli Ufficiali (6 Partenti).

- 1° - *Miss Hermes*, Capitano Odetti.
- 2° - *Golasecca*, Tenente Ghidini.
- 3° - *Giussana*, Maggiore Piacenza.
- 4° - *Carino*, Capitano Arfini.

PREMIO DELLE DAME — (Cross country) a coppie (a cronometro).

- 1° - *Ilio*, *Black Beauty*, Signora Coen Rocca - Capitano Reyneri.
- 2° - *Edomer*, *Altos* S. E. Contessa Calvi - S. E. Conte Calvi.
- 3° - *Grigio*, X, Baronessa Andreis - Barone Andreis.

Terminate le corse, dalla più eletta amazzone concorrente S. E. la Contessa Calvi sono stati consegnati i premi, ricchi doni di alte personalità del Ministero della Guerra, della Società del Cavallo Italiano da Sella, della Società Torinese per i percorsi a cavallo.

Erano presenti S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Torino Generale Mombelli che vivamente si è compiaciuto col Generale Tacoli Comandante la Scuola di Cavalleria, per la completa riuscita di questa affer-

mazione sportiva. Tra gli intervenuti: S. E. il Generale Sani, il Podestà di Pinerolo Avv. Comm. Ferreri, i Generali Guidi e Colombini, i Colonnelli Targa, Viola, Gamerra, il Principe di Furnari, il Conte Ferretti ed altri che non ricordiamo. Tutti gli intervenuti lasciarono il suggestivo campo di Baudenasca, soddisfatti, per l'appassionante giornata di vivo sport, col pensiero di presto rivedere le belle piste del Galoppatoio per riammirare la valentia dei Cavalieri d'Italia.

ASTI

Nella riuscitissima riunione di corse svoltasi dal 5 al 9 maggio vennero inclusi due cross-country per cavalli di $\frac{1}{2}$ sangue; uno per cavalli della Scuola di Cavalleria, l'altro per i cavalli partecipanti al Raid.



Ottone, g. s., da Sandro p. s. i. e Caseria ind., montato dal S. Ten. Cavallero vincitore del Cross «Premio Galoppatoio» Pinerolo.

I percorsi dei cross-country, su una distanza di circa 5000 metri, comprendevano circa 16 ostacoli naturali disposti lungo le piste ed in due diagonali, tra essi vi era un passaggio di marra preceduto o seguito da staccionate, una gabbia di passaggi a livello, una gabbia di travoni.

PREMIO PINEROLO — (riservato ai cavalli della Scuola di Cavalleria) vi furono 7 partenti dei quali uno non terminò il percorso.

I cavalli tennero una buona andatura e saltarono con decisione gli ostacoli, montati con disinvoltura dai sottonententi allievi della Scuola di Cavalleria. Ecco i risultati:

- 1° - *Nua*, f. gr., nata in Sardegna, Sott. D'Errico
- 2° - *Oceano*, da Tamantasciar p. s. o. e Edmea, Sott. Allegrini
- 3° - *Olimpia*, da Leo p. s. o. e Vespa, Sott. Fornaro.

Il giorno 8 ebbe luogo il Raid Pinerolo-Asti per la qualifica per il

PREMIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA — (steeple-chase per cavalli di p. s. di proprietà e di servizio degli Ufficiali che li montano) e per il

PREMIO ESERCENTI — (cross-country per cavalli non di p. s. di proprietà degli Ufficiali che li montano).

Dei 12 cavalli iscritti 10 presero parte al Raid arrivando tutti in ottime condizioni con un notevole vantaggio sul tempo prescritto (ore 8 Km. 80 circa).

All'arrivo dei concorrenti in Piazza Dante verso le ore 17 vi erano: l'Ispettore delle Truppe Celeri Generale Pirzio Biroli, Gen. Ambrosio, Gen. Tacoli, l'Onorevole Appiani Podestà di Asti, il Colon. Gazzelli di Rossana, il Colon. Vandone, il Cav. Gallina organizzatore della riunione di corse, ed un eletto e folto pubblico che faceva dimostrazioni d'entusiasmo e di simpatia ad ogni concorrente che giungeva.

Il giorno 9 i 10 cavalli in bellissima forma partecipavano alle due corse coi seguenti risultati:

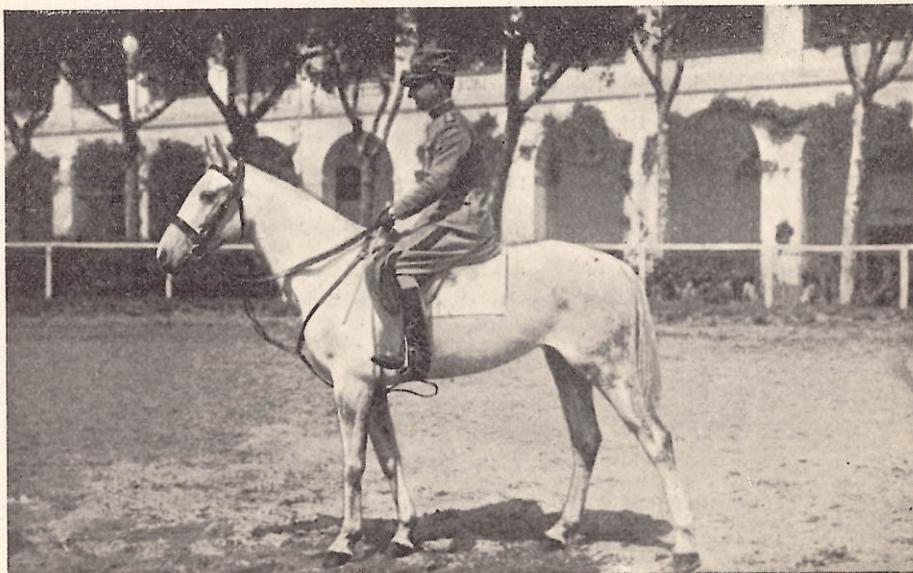
PREMIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA — Per p. s. i.

- 1° - *Le Renfort*, Cap. Ferrighi
- 2° - *Ugccione*, Cap. Pansola di Borio
- 3° - *Windic Croft*, Cap. Anguissola

PREMIO ESERCENTI — Per cavalli di $\frac{1}{2}$ sangue.

- 1° - *Federico*, Ten. Colon. Cacciandra
- 2° - *Melancolia*, T. te Zaninovich
- 3° - *Giussana*, Magg. Piacenza

Questa prova interessò tutti, ma in modo particolare gli Ufficiali che di essa vedono l'utilità militare. La buona organizzazione curata in tutti i dettagli ed agevolata dalla "Società Astigiana", e dalla "Società pel Cavallo Italiano da Sella", lasciò soddisfatti concorrenti ed organizzatori che si salutarono cordialmente con un "arrivederci l'anno prossimo". ***



Nua, f. g., nata in Sardegna, montata dal S. Ten. D'Errico, vincitrice ad Asti del «Premio Pinerolo».